

# Comune di Lumezzane

Provincia di Brescia

Verbale n. 8 del 30.05.2020

## **OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E SUOI ALLEGATI**

Il giorno 30.05.2020 alle ore 9,30 si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio n. 62 del 6 settembre 2018, con la presenza di dott.ssa Paola Cella, Presidente, dott. Alessandro Molinari, Revisore, dott. Stefano Seclì, Revisore.

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

### **L'Organo di Revisione**

- visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- dato atto che in data 13.05.2020 è stata trasmessa la deliberazione della Giunta comunale di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e suoi allegati;
- esaminato lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, unitamente agli allegati di legge;

all'unanimità di voti

### **Delibera**

di approvare l'allegata Relazione sul Rendiconto della gestione 2019, del Comune di Lumezzane che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

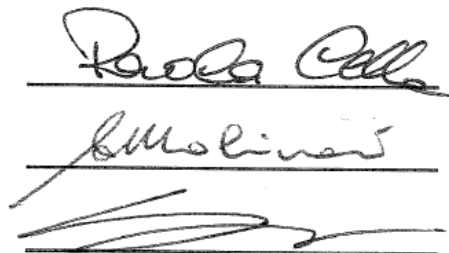
Lumezzane, lì 30.05.2020

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Alessandro Molinari

Dott. Stefano Seclì



# **Comune di Lumezzane**

Provincia di Brescia

## **Rendiconto della Gestione 2019 Relazione dell'Organo di Revisione**

## Sommario

CONTO DEL BILANCIO.....	3
Premesse e verifiche.....	3
Gestione Finanziaria .....	4
Fondo di cassa.....	4
Tempestività pagamenti.....	4
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	4
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	5
<i>Risultato di amministrazione</i> .....	6
<i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i> .....	7
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	8
Fondi spese e rischi futuri.....	9
<i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i> .....	10
<i>SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i> .....	10
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	10
<i>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</i> .....	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	12
VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO .....	22
STATO PATRIMONIALE.....	23
Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
CONCLUSIONI .....	27

## L'Organo di Revisione

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 approvato con delibera della giunta comunale n. 66 del 12.5.2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del Tuel per euro 288.296,62, relativi a spesa corrente. Dopo la chiusura dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio in corso di finanziamento per euro 2.838,68.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.308.198,56	€ 6.353.950,92	€ 5.390.409,54
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 198.150,10	€ 450.834,05	€ 243.375,94

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza (accertamenti e impegni senza tener conto della quota di avanzo applicata nel corso dell'esercizio) presenta un avanzo di Euro 866.177,80

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.395.011,24 che coincide con l'equilibrio complessivo, come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.138.040,65 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	421.509,82 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	321.519,59 €
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>1.395.011,24 €</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.395.011,24 €
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- €
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>1.395.011,24 €</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 866.177,80
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 2.885.205,38
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 2.388.851,37
<b>SALDO FPV</b>	€ 496.354,01
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.647,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 70.718,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 80.285,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 11.214,53
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 866.177,80
<b>SALDO FPV</b>	€ 496.354,01
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 11.214,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 775.508,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.831.749,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 6.981.004,51

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 493.336,89	€ 731.224,44
FPV di parte capitale	€ 2.391.868,49	€ 1.657.626,93
	<b>€ 2.885.205,38</b>	<b>€ 2.388.851,37</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 6.981.004,51, come risulta dai seguenti elementi:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				6.353.950,92
RISCOSSIONI	(+)	1.838.682,77	16.491.374,19	18.330.056,96
PAGAMENTI	(-)	2.576.728,69	16.716.869,65	19.293.598,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.390.409,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.390.409,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.042.290,13	3.453.243,68	6.495.533,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	154.517,05	2.361.570,42	2.516.087,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			731.224,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.657.626,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>6.981.004,51</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.699.059,84	€ 5.607.258,17	€ 6.981.004,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.049.780,22	€ 3.596.201,69	€ 4.004.248,07
Parte vincolata (C)	€ 536.574,36	€ 636.848,18	€ 918.367,77
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 183.394,98	€ 441.246,80	€ 120.083,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 929.310,28	€ 932.961,50	€ 1.938.305,18

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 17.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 17.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 4.950.043,56	€ 1.838.682,77	€ 3.042.290,13	-€ 69.070,66
Residui passivi	€ 2.811.530,93	€ 2.576.728,69	€ 154.517,05	-€ 80.285,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

### RESIDUI ATTIVI:

Gestione corrente non vincolata:	€ 258.530,55
Gestione corrente vincolata:	€ 0,00
Gestione in conto capitale vincolata:	€ 0,00
Gestione in conto capitale non vincolata:	€ 0,00
Gestione servizi c/terzi:	€ 3.192,00
<b>Totale MINORI RESIDUI ATTIVI:</b>	<b>€ 261.722,55</b>
<b>Totale MAGGIORI RESIDUI ATTIVI:</b>	<b>€ 192.651,82</b>
<b>Saldo MINORI/MAGGIORI RESIDUI ATTIVI:</b>	<b>€ 69.070,66</b>

### RESIDUI PASSIVI:

Gestione corrente non vincolata:	€ 75.433,58
Gestione corrente vincolata:	€ 0,00
Gestione in conto capitale vincolata:	€ 0,00
Gestione in conto capitale non vincolata:	€ 1.058,82
Gestione servizi c/terzi:	€ 3.792,79
<b>Totale MINORI RESIDUI PASSIVI:</b>	<b>€ 80.285,19</b>



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato proporzionalmente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 153.248,42							
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 153.248,42							
	Percentuale di riscossione	100%							
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 6.755.268,64	€ 2.808.403,36	€ 2.327.752,35	€ 1.515.325,96	€ 1.557.109,42	€ 1.406.400,46	€ 1.601.018,58	€ 1.378.084,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.816.986,63	€ 930.799,81	€ 835.545,86	€ 220.530,57	€ 301.354,97	€ 277.958,37		
	Percentuale di riscossione	42%	33%	36%	15%	19%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			€ 75.692,34	€ 120.321,72	€ 225.007,88	€ 404.632,39	€ 486.006,11	€ 431.427,62
	Riscosso c/residui al 31.12			€ 14.845,65	€ 30.427,69	€ 22.534,96	€ 27.495,53		
	Percentuale di riscossione			20%	25%	10%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali			€ 20.281,08	€ 20.281,08	€ 19.258,89	€ 20.872,90	€ 22.842,09	€ 20.975,89
	Riscosso c/residui al 31.12			€ -	€ 4.129,00	€ 800,00	€ 76,00		
	Percentuale di riscossione			0%	20%	4%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						€ 701,09	€ 333,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ 701,09		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.550.316,93

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza delle attestazioni di congruità del FCDE

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 250.180,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La proporzionale riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 250.180,00 ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 768.641,20 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 400.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento anche alla luce della relazione relativa alle cause pendenti rilasciata in data 04.05.2020 dal Resp. Ufficio Amministrativo di dipartimento e patrimonio.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad euro 813,42.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 42.580,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Sono presenti anche altri fondi a titolo di fondo accrescimento efficienza dell'Ente per euro 138,76 e per fondo investimenti servizio idrico integrato per euro 10.398,96.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.397.205,02	2.870.087,37	472.882,35
203	Contributi agli investimenti	39.008,00	40.998,61	1.990,61
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	22.168,97	6.898,16	-15.270,81
	<b>TOTALE</b>	<b>2.458.381,99</b>	<b>2.917.984,14</b>	<b>459.602,15</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<i>Importi in euro</i>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 13.259.105,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 424.883,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.706.235,95	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 16.390.225,76	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 1.639.022,58	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 164.490,24	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)</b>	€ 1.474.532,34	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)</b>	€ 164.490,24	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>1,00%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

## Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 4.821.632,40
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 749.860,08
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ 223.809,31
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 4.295.581,63

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 5.618.451,19	€ 5.264.588,50	€ 4.821.632,40
Nuovi prestiti (+)	€ 312.689,18	€ 247.368,19	€ 223.809,31
Prestiti rimborsati (-)	-€ 666.551,87	-€ 690.324,29	-€ 749.860,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 5.264.588,50</b>	<b>€ 4.821.632,40</b>	<b>€ 4.295.581,63</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 209.835,38	€ 181.094,54	€ 146.278,43
Quota capitale	€ 666.551,87	€ 690.324,29	€ 749.860,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 876.387,25</b>	<b>€ 871.418,83</b>	<b>€ 896.138,51</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari.

## **Concessione di garanzie**

L'ente ha prestato le seguenti fideiussioni a favore di una propria Azienda speciale e di una cooperativa operante sul territorio nel settore sociale:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
Azienda Speciale "Albatros"	Leasing	1.032.913,80	fideiussioni	€ -	€ -
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno	150.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno	350.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Cooperativa C.V.L.	Ristrutturazione	225.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Azienda Speciale "Albatros"	Mutuo	515.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Azienda Speciale "Albatros"	Campo sportivo	300.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.572.913,80</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Alla data odierna le rate dei mutui coperti da garanzia sono state regolarmente onorate dai soggetti cui è stata prestata garanzia, e pertanto il Comune di Lumezzane non è mai stato chiamato a sostituirsi agli enti garantiti per il pagamento delle rate dell'indebitamento.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.138.040,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.395.011,24
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.395.011,24

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 554.038,24	€ 261.957,34	€ 302.293,80	€ 277.476,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 249.799,73	€ 118.507,56	€ 152.661,02	€ 120.092,95
<b>TOTALE</b>	<b>€ 834.837,97</b>	<b>€ 411.464,90</b>	<b>€ 454.954,82</b>	<b>€ 397.569,81</b>

## **IMU**

Rispetto all'anno 2018, esercizio durante il quale era stata accertata Imu per € 3.916.842,41, nel 2019 l'ente ha accertato Imu per € 3.763.325,93. Nella valutazione di questo dato però bisogna tenere in considerazione che gli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2019 ammontano a € 554.038,24, per i quali è stato iscritto in parte spesa un Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 302.293,80, mentre gli avvisi emessi nel 2018 assommavano a € 718.586,35. L'importo accertato è quindi diminuito rispetto all'anno precedente di € 153.516,48, a fronte di una diminuzione di avvisi emessi per € 164.548,11. Il riscosso è ammontato ad € 3.552.745,41, a fronte di riscossioni avvenute nel 2018 pari a € 3.538.218,51, con un incremento di € 14.526,90

## **TASI**

Nel corso del 2019 gli accertamenti della Tasi sono stati di € 2.213.019,15, mentre l'ammontare delle riscossioni è stato pari a € 2.093.907,30. Nel corso del 2018 l'ammontare delle riscossioni era stato pari a € 2.023.837,65. Si riscontra pertanto un lieve incremento nelle riscossioni pari a € 70.069,65.

Nel corso dell'anno sono stati emessi avvisi di accertamento per € 249.799,73, importo a fronte del quale l'Ente ha proceduto ad uno stanziamento a Fondo crediti dubbia esigibilità nella parte spesa pari a € 152.661,02.

## **TARI**

Il gettito della Tari si è assestato ad € 2.747.717,79, comprensivo di € 54.793,70 accertati per violazioni Tarsu riferite a anni precedenti. Rispetto al rendiconto 2018, nel quale il gettito era stato pari a € 2.679.767,17, si riscontra un lieve incremento di € 67.950,62, pari al 2,54%. Il dato risultante pertanto è in moderato aumento. Si ricorda che il principio che regola l'imposta Tari prevede che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti a tale titolo negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€ 468.621,60	€ 328.665,86	€ 490.200,82
Riscossione	€ 468.621,60	€ 327.964,77	€ 489.867,82

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

### **Spese finanziate da proventi CDS**

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019</b>
12613/10	Manutenzione segnaletica stradale	4.062,99
12613/08	Spese per il miglioramento della circolazione stradale (compresi utenti deboli)	7.389,85
10801/01	Fondo crediti dubbia esigibilità	40.000,00
	<b>Totale</b>	<b>51.452,84</b>
10801/01	Eliminazione del vincolo Fondo crediti dubbia esigibilità	-40.000,00
	<b>Incremento risorse vincolate nell'anno</b>	<b>11.452,84</b>

Le sanzioni amministrative al codice della strada sono state accertate nel 2019 per € 191.891,60, mentre nel 2018 l'accertamento era stato pari a € 287.170,74.

Per le sanzioni amministrative al codice della strada, con la precedente contabilità riscosse per cassa, il FCDE venne stato calcolato comparando le sanzioni emesse negli anni 2015, 2016 e

2017 con le riscossioni effettuate nell'anno di emissione delle sanzioni e nell'anno successivo in conto residui. Si era poi utilizzata, per il calcolo del FCDE, la percentuale di non riscossione risultante, pari al 36,13% e arrotondandola prudenzialmente per eccesso al 40% .

La parte vincolata (del 50%) risulta essere stata destinata come segue:

**ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRAD. PARTE VINCOLATA PER LEGGE (50% ) GESTIONE COMPETENZA**

ENTRATA							
Cod. Bilancio	Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Reimputazioni FPV 2020	Maggiori o minori entrate
30200	0000220	Sanzioni amministrative violazioni codice della strada	100.000,00	100.000,00	95.945,80	0,00	-4.054,20
<b>Totale</b>			<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>95.945,80</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.054,20</b>

SPESA							
	Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Stanziameti definitivi	Impegnato	Reimputazioni FPV 2020	Economie di spesa
10051	12613/10	Manutenzione segnaletica stradale	15.000,00	15.000,00	9.498,75	0,00	5.501,25
03011	11111/03	Quota fondo miglioramento servizi (potenziamento attività di controllo)	15.000,00	15.000,00	3.498,67	11.501,33	0,00
10051	12613/08	Spese per il miglioramento della circolazione stradale (compresi utenti deboli)	30.000,00	30.000,00	19.994,21	0,00	10.005,79
	10801/01	Fondo crediti dubbia esigibilità	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>32.991,63</b>	<b>11.501,33</b>	<b>15.507,04</b>

<b>Differenza tra maggiori entrate ed economie di spesa che confluisce nell'avanzo di amministrazione 2019 nei fondi vincolati da leggi e da principi contabili (sanzioni cds)</b>	<b>11.452,84</b>
--	------------------

Fondo crediti dubbia esigibilità che confluisce nell'avanzo di amministrazione parte accantonata	<b>40.000,00</b>
--	------------------

Differenza tra maggiori/Minori entrate ed economie di spesa che confluisce nell'avanzo di amministrazione 2019 nei fondi vincolati da leggi e da principi contabili	<b>11.452,84</b>
---	------------------

<b>Totale complessivo</b>	<b>95.945,80</b>
---------------------------	------------------

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La quota fitti fabbricati nel 2019 è stata accertata per € 219.240,82, mentre nel 2018 era stata accertata per € 255.955,31

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.170.233,86	€ 3.104.486,56	-65.747,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 223.731,17	€ 219.738,71	-3.992,46
103	acquisto beni e servizi	€ 6.906.267,12	€ 7.182.963,14	276.696,02
104	trasferimenti correnti	€ 1.883.458,95	€ 2.030.621,56	147.162,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 209.835,38	€ 181.094,54	-28.740,84
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 213.193,86	€ 127.371,82	-85.822,04
110	altre spese correnti	€ 332.774,13	€ 370.591,18	37.817,05
<b>TOTALE</b>		<b>€ 12.939.494,47</b>	<b>€ 13.216.867,51</b>	<b>277.373,04</b>

## Spese per il personale

PROSPETTO SPESE DI PERSONALE DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA			
COMUNE DI LUMEZZANE (BS)		Media Triennale	Rendiconto 2019
SPESA DEL PERSONALE			
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	2.644.525,24	2.322.348,08
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile (T.DETERMINATO, VAUCHER LAVORO OCCASIONALI,...)	+	41.191,00	49.599,40
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU)	+	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il <b>personale in convenzione</b> (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	0,00	37.862,67
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		0,00	6.749,26
<b>Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro</b>	+	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	740.075,00	647.301,94
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+	0,00	0,00
<b>IRAP</b>	+	229.954,13	179.325,76
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	78.599,55	54.218,18
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di <b>COMANDO</b>	+	112.944,16	146.093,40
Spese per la <b>formazione e rimborsi</b> per le missioni		7.865,15	10.140,10
Altre spese (comprese le spese di personale delle società a partecipazione pubblica) PROG. INTERNE	+	7.628,84	0,00
<b>TOTALE SPESE LORDE</b>		<b>3.862.783,07</b>	<b>3.453.638,79</b>



<b>COMPONENTI DA SOTTRARRE</b>			
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e <b>altri oneri</b> di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	0,00	31.892,44
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	7.865,15	10.140,10
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	0,00	0,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	485.066,89	612.098,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	354.540,42	308.800,08
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	10.160,31	120.408,49
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con <b>quote di proventi per violazione al Codice della strada</b>	-	0,00	0,00
<b>Incentivi per la progettazione</b>	-	19.789,79	0,00
Incentivi per il recupero ICI	-	20.000,00	8.000,00
Diritti di rogito	-	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00	5.583,50
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00	0,00
		<b>897.422,56</b>	<b>1.096.922,61</b>
		<b>2.965.360,51</b>	<b>2.356.716,18</b>

Le spese di personale indicate nel macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" delle spese correnti sono diminuite rispetto al rendiconto 2018, di € 65.747,30.

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<b>Dipendenti al 31.12.2018</b>	<b>n.</b>	<b>78</b>
Assunzioni	n.	9
Dimissioni	n.	10
<b>Dipendenti al 31.12.2019</b>	<b>n.</b>	<b>77</b>

**Indicatori relativi al personale:**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Abitanti	22.250	22.130	21.986
Dipendenti al 31/12	85	78	77
Costo del personale	3.135.583,10	3.170.233,86	3.104.486,56
N° abitanti per ogni dipendente	261,76	283,72	285,53
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.889,21</b>	<b>40.644,02</b>	<b>40.318,01</b>

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006, così come modificato e integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, stabilisce che:

...”Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell’applicazione dell’art. 1 comma 557-quater, come aggiunto dal comma 5-bis dell’art. 3 del D.L. 90/2014, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione, quindi con riferimento al valore medio degli esercizi 2011-2012-2013.

La spesa di personale sostenuta nell’anno 2019 dal Comune di Lumezzane rientra nei limiti di cui all’art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come risulta dal seguente prospetto:

	<b>Spesa media Rendiconti 2011-2013</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Totale spese di personale lorde	3.862.783,07	3.453.638,79
Totale spese escluse	897.422,56	1.096.922,61
<b>Spesa del personale</b>	<b>2.965.360,51</b>	<b>2.356.716,18</b>

La legge n. 208 del 2015, legge di stabilità per l’anno 2016, aveva stabilito che gli enti locali potessero procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente. L’art. 22 del D.L. n. 50 del 2017 ha stabilito che per gli anni 2017 e 2018 i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti potessero procedere alla sostituzione del personale cessato nell’anno precedente (rispettivamente 2016 e 2017) nella misura del 75% della spesa dello stesso personale cessato. Nel 2019 è stato possibile assumere il 100% della spesa del personale cessato nel 2018. Nella definizione di spesa di personale vanno comprese le retribuzioni, al lordo degli oneri riflessi e dell’Irap, escludendo gli oneri per i rinnovi contrattuali. Per il comune di Lumezzane la percentuale del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nell’ultimo quadriennio è la seguente:

- 26,43 % nel 2016
- 26,61 % nel 2017
- 26,17% nel 2018
- 26,41% nel 2019

## **AMMINISTRATORI COMUNALI**

Di seguito si indica la tabella di riepilogo relativa al numero e ai compensi degli amministratori comunali divisa in due periodi corrispondenti alla durata in carica degli stessi.

**AMMINISTRAZIONE USCENTE DAL 01/01/2019 AL 09/06/2019**

<i>amministratore</i>		<i>compenso</i>	<i>lavoro</i>	<i>mese</i>	<i>anno 2019</i>
ZANI MATTEO	Sindaco	2.788,86	dipendente	2.788,86	14.780,94
SALERI RUDI ENRICO	Vice Sindaco	1.533,87	dipendente	766,94	4.064,77
FERRARO ROCCO	Presidente Consiglio	1.254,98	autonomo	1.254,98	6.651,40
BOSSINI ROSSANA	Assessore	1.254,98	parzialmente occupata	1.254,98	3.995,02
GABANETTI STEFANO	Assessore	1.254,98	dipendente	627,49	3.325,70
CHINDAMO ROBERTO	Assessore	1.254,98	dipendente	627,49	3.325,70
PEZZOLA MARCELLA	Assessore	1.254,98	autonomo	1.254,98	6.651,40
					<b>42.794,93</b>

Accantonamento per Indennità di fine mandato spettante al Sindaco (dal 01/01/2019 al 09/06/2019)

<b>1.394,43</b>
-----------------

**NUOVA AMMINISTRAZIONE DAL 11/06/2019 AL 31/12/2019**

<i>amministratore</i>		<i>compenso</i>	<i>lavoro</i>	<i>mese</i>	<i>anno 2019</i>
FACCHINI JOSEHF	Sindaco	2.788,86	dipendente privato	1.394,43	9.296,20
PELI ANNAMARIA SONIA	Vice Sindaco	1.533,87	pensionata	1.533,87	9.407,74
ZOBBIO GIACOMO	Presidente Consiglio	1.254,98	lav. occasionale	1.254,98	7.529,88
CAPUZZI ANDREA PIETRO	Assessore	1.254,98	autonomo	1.254,98	7.697,21
FACCHINETTI LUCIO	Assessore	1.254,98	autonomo	1.254,98	7.697,21
GNUTTI CLAUDIO	Assessore	1.254,98	autonomo	1.254,98	7.697,21
MORETTI SERENA	Assessore	1.254,98	autonomo	1.254,98	7.697,21
					<b>57.022,66</b>

Accantonamento per Indennità di fine mandato spettante al Sindaco (dal 11/06/2019 al 31/12/2019)

<b>813,42</b>
---------------

**TOTALE**

<b>102.025,44</b>
-------------------

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

## **VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla

legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica dei rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si riporta di seguito l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet del Comune di Lumezzane nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Enti pubblici vigilati:

N.	DENOMINAZIONE e data della costituzione	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2019)
1	Azienda Speciale "Albatros"  01.01.1998	C.F 01971630981 P.IVA 01971630981	Gestione impianti sportivi comprese le attività didattiche ed agonistiche, gestione calore impianti tecnologici	100%	12.307,00
2	Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi"  01.01.2002	C.F. 02243450984 P.IVA 02243450984	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.	100%	- 39.824,00

e l'elenco delle società partecipate dall'Ente con la relativa quota di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PAR TITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2018 ASVT e 2019 CIVITAS)
1	Azienda Servizi Valtrompia S.P.A.  30.07.1998	C.F. 02013000985 P.IVA 02013000985	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	0,01% diretta  4,80% indiretta Albatros	979.804,00
2	Civitas S.r.l.  27.12.2005	C.F. 02710760980	Coordinamento e svolgimento delle funzioni relative ai servizi sociali a alle attività culturali	8,67%	14.195,00

## VERIFICA CREDITI E DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Comune e società partecipate al 31/12/2019 ed è stata predisposta nota informativa asseverata dal collegio dei Revisori del Comune. Nella nota risulta quanto segue:

### 1) CIVITAS S.R.L. C.F. 02710760980 quota di partecipazione: 8,67%

La società ha trasmesso la nota informativa asseverata dall'organo di revisione ricevuta dal Comune in data 19/03/2020, ns. prot. PEC 13375, da cui risulta che alla data del 31/12/2019 vi è un credito verso il Comune di Lumezzane di euro 27.493,23 per fatture da emettere, mentre non vi sono debiti. Dalla contabilità del Comune si riscontra una concordanza con le scritture di Civitas srl; il credito dichiarato è coperto dall'impegno residuo in contabilità del Comune n. 2019/483.

### 2) AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A. (A.S.V.T. S.P.A.) C.F. 02013000985 quota di partecipazione: 0,013%

La società ha trasmesso in data 08/04/2020, ns. prot. 00014828 del 09/04/2020, una Relazione dell'Amministratore delegato sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra il Comune di Lumezzane e la società.

Dalla Relazione si rilevano:

- Debiti della società ASVT Spa verso il Comune di Lumezzane (BS) per euro 48.784,69
- Crediti della società ASVT Spa verso il Comune di Lumezzane (BS) per euro 2.410,41

Tali crediti e debiti (considerando anche l'importo dell'IVA) concordano con i dati della contabilità del Comune al 31/12/2019.

### 3) AZIENDA SPECIALE "ALBATROS ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE" C.F. 01971630981 quota di partecipazione: 100%

L'azienda speciale Albatros ha incorporato in data 31/12/2016 tramite operazione di fusione, la società Lumetec S.p.a. L'Azienda ha trasmesso (ns. prot. n. 15184 del 14/04/2020) asseverazione del Revisore ove si attestano al 31/12/2019:

I **CREDITI** verso il Comune che risultano all'Azienda:

- **crediti** commerciali verso il Comune di Lumezzane per complessivi euro **101.481,58 + iva 22%** per fatture da emettere, così suddivisi:
  - euro 44.947,76 + IVA 22% relative alla gestione energia e calore saldo 2019 immobili comunali;
  - euro 14.344,26 + IVA 22% relative alla gestione energia e calore saldo 2019 della scuola secondaria di primo grado "Terzi Lana";
  - euro 10.000,00 + IVA 22% per canone manutenzione centrali termiche;
  - euro 15.929,72 + IVA 22% relativi al canone per la gestione energia dello Stadio "Tullio Saleri" e Scuole "D. Alighieri" e "Caduti per la Patria";
  - euro 16.259,84 + IVA 22% relativi alla gestione Tecnica del Teatro Odeon
- **crediti** verso il Comune di Lumezzane per contributi da ricevere per complessivi **euro 1.231.499,61**, così costituiti:
  - euro 529.000,00 per contributi in conto impianti e in conto interessi per scuola "Terzi Lana" e Caduti per la Patria";
  - euro 702.499,61 per investimenti acquedotto

- All'Azienda Speciale risultano **DEBITI** verso il Comune per un totale di euro **1.968.680,45** al netto di IVA, così individuati:

- euro 180.000,00 + IVA 22% per un totale di euro 219.600,00 per fatture da ricevere canone gas 2019;

- euro 35.556,30 per anticipi ricevuti nell'anno 2015 per la gestione del calore;
- euro 1.749.981,17 per debiti oltre l'esercizio corrente relativi alla convenzione per il rientro del debito della società Lumetec s.p.a. incorporata nell'Azienda Speciale Albatros;
- euro 3.142,98 per debiti oltre l'esercizio corrente, per variazioni del tasso di interesse di contratti leasing del centro tennis bocciodromo e piscina che verrà conguagliato e liquidato al termine dei contratti di locazione, come previsto dal Contratto di servizio tra la società Lumetec ora incorporata in Albatros ed il Comune.

I crediti e i debiti riportati concordano con i dati riportati nella contabilità del Comune. Tenuto conto dei diversi sistemi contabili di registrazione e delle norme in materia di armonizzazione contabile, i crediti dell'Azienda verso il Comune di Lumezzane per contributi da ricevere per **euro 1.231.499,61** ed i debiti dell'Azienda verso il Comune per euro **1.968.680,45** non risultano dalla contabilità finanziaria del Comune ma sono inseriti all'interno del conto del Patrimonio del Comune di Lumezzane per le rispettive quote di competenza.

Per quanto riguarda i debiti di Albatros verso il Comune (crediti per il Comune) si precisa che il credito nei confronti di Albatros di euro 3.142,98 per variazioni del tasso di interesse di contratti leasing, verrà conguagliato al termine dei contratti di locazione finanziaria.

#### **4) AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI" C.F. 02243450984 quota di partecipazione: 100%**

La società ha trasmesso in data 16/03/2020, pervenuta al Comune in data 31/03/2020 ns. prot. n. 00013995, asseverazione del Revisore ove si attesta l'assenza di debiti e crediti della società nei confronti del Comune di Lumezzane alla data del 31/12/2019. I dati concordano con le risultanze crediti debiti della contabilità del Comune al 31/12/2019.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nel corso del 2019 la agenzia formativa Don Angelo Tedoldi, interamente controllata dal Comune ed operante nel settore della gestione di servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale, ha rilevato una perdita di esercizio di € 39.824,00.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegare alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di

competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il Comune nell'anno 2019 ha conseguito una perdita di € 234.494,86, a differenza dell'anno 2018 nel quale vi era un utile di € 408.262,55. La perdita di esercizio di € 234.494,86 viene coperta mediante l'utilizzo riserve del patrimonio netto.

La gestione operativa chiude con un risultato negativo pari a Euro 29.518,84, in miglioramento rispetto al risultato negativo del 2018 pari a € 77.090,68: tale valore risente in particolare per le componenti positive dei proventi da tributi, seppure in diminuzione rispetto all'anno precedente, e da altri ricavi e proventi vari, mentre per le componenti negative risente in gran parte degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e soprattutto materiali effettuati nell'esercizio, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 175.504,10 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, il quale presentava un saldo negativo di Euro 257.888,16.

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari, i valori registrati sono pari a:

- Componenti Positive:
  - ✓ Euro 460.408,21, di cui 443.010,05 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, anche a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui; in particolare compongono tale voce € 204.731,44 di insussistenze del passivo, ed e 238.278.61 di sopravvenienze attive ;
- Componenti Negative:
  - ✓ Euro 322.584,56, di cui 315.686,40 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo; in particolare, di cui € 33.950,77 per insussistenze da riaccertamento, € 79.852,07 per rimborsi e € 201.883,56 per altre sopravvenienze passive.

La gestione dei "Proventi ed Oneri Finanziari" chiude in perdita per Euro 145.985,26, la gestione dei "Proventi ed Oneri Straordinari", risulta essere positiva per Euro 137.823,65.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

### **Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale**

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	
B	Immobilizzazioni	83.372.221,06
	Immateriali	258.646,99
	Materiali	77.651.069,53
	Finanziarie	5.462.504,54
C	Attivo Circolante	10.460.817,73
D	Ratei e Risconti Attivi	43.023,53
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>93.876.062,32</b>



Voce	PASSIVITA' e NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		<b>83.186.244,03</b>
	F.do di dotazione	11.380.382,94	
	Riserve	72.040.355,95	
	Risultato economico dell'esercizio (perdita)	(234.494,86)	
B	Fondi per rischi e oneri		<b>453.117,72</b>
C	Trattamento di fine rapporto		<b>813,42</b>
D	Debiti		<b>7.996.854,50</b>
	da finanziamento	4.295.581,64	
	verso fornitori	1.458.714,76	
	trasferimenti e contributi	1.564.395,40	
	altri Debiti	678.162,70	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		2.239.032,65
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>93.876.062,32</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Per quanto concerne il patrimonio netto, il Comune di Lumezzane presenta un fondo di dotazione di € 11.380.382,94, riserve disponibili per € 1.604.015,54 e riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per € 70.147.039,17. Inoltre sono presenti altre riserve indisponibili per € 289.301,24. Il totale delle riserve così costituite è pari a € 72.040.355,95. Pertanto con la nuova classificazione il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Il fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Le riserve: si distinguono in riserve disponibili e riserve indisponibili in base alla loro possibilità di utilizzo: la parte disponibile costituisce la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo.

Il risultato economico dell'esercizio: corrisponde all'utile o alla perdita di esercizio rilevata nel conto economico.

Per il Comune di Lumezzane il risultato di esercizio per l'anno 2019 è risultato negativo per € 234.494,86. Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 83.186.244,03.

La differenza tra patrimonio netto iniziale (01.01.2019) e patrimonio netto finale (31.12.2019) è pari a € 238.307,80, pari al risultato economico dell'esercizio (€ -234.494,86) più i proventi da permessi a costruire dell'esercizio 2019 (€ 472.802,66) .

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi al 31.12.2019 ammontano a € 453.931,14 e corrispondono a:

1. Fondo per trattamento di fine mandato Sindaco per € 813,42
2. Fondo rischi contenzioso per € 400.000,00
3. Accantonamenti per rinnovi contrattuali pari a € 23.080,00
4. Altri accantonamenti per € 30.037,72

#### Debiti

I debiti di finanziamento al 31.12.2019 sono pari al residuo indebitamento per € 4.295.581,64 così suddiviso:

- Prestiti obbligazionari € 1.345.170,92
- Mutui bancari e con cassa DD PP € 1.932.242,18
- Debiti verso altre amministrazioni pubbliche per € 1.018.168,54

Gli altri debiti al 31.12.2019, ammontanti complessivamente a € 3.701.272,86, si riferiscono alle seguenti voci:

- Debiti verso fornitori per € 1.458.714,76;
- Debiti per trasferimenti e contributi, pari a € 1.564.395,40, costituiti per lo più da debiti nei confronti di controllate, in particolare modo verso l'Azienda Speciale Albatros, per € 1.231.499,61: questa partita debitoria, al pari di quella creditoria rilevata tra i crediti, è rilevata in contabilità economico-patrimoniale ma non in finanziaria, trattandosi anche in questo caso di operazione in corso di restituzione tramite un piano di rientro pluriennale ;
- Altri debiti per € 678.162,70: voce residuale che ricomprende tutti i debiti non rappresentati precedentemente. Tra questi sono ricompresi anche i debiti verso erario e istituti previdenziali, per stipendi, Iva split, contributi e ritenute erariali modello F 24 del mese di dicembre (versato in gennaio) etc.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi sono rappresentati dalla quota di costi o di oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati da quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

L'importo di € 2.239.032,65 è determinato da:

- a. € 1.300.932,55 contributi agli investimenti, di cui 1.246.672,89 da parte di pubbliche amministrazioni di competenza degli esercizi futuri ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2019: trattasi in particolare di contributi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze per € 130.000,00 per interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza di edifici pubblici ed € 494.480,06 per contributi per interventi settore scolastico, € 485.859,70 da Regione Lombardia di cui € 353.383,13 per realizzazione Polo Culturale e Biblioteca, €. 20.099,00 di Contributi dalla Provincia, € 92.071,27 di contributi da parte della Comunità Montana per investimenti, € 23.858,10 di contributi da parte di comuni ed infine 304,46 contributi da consorzi di enti locali.
- b. € 895.351,09 riguardanti per la maggior parte concessioni cimiteriali di durata novantanovenale e pertanto riscontati;
- c. € 42.749,01 riguardanti altre quote di canoni di concessioni pluriennali

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

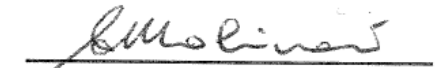
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella



Dott. Alessandro Molinari



Dott. Stefano Secli

